

IL PRESIDENTE
F.to (Congiu Gianluca)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Balloi Dr.ssa Natalina)

COMUNE DI GIRASOLE

PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

Il sottoscritto Segretario Comunale, Visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

- Che la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

__X_ è stata affissa all'Albo Pretorio Comunale il giorno 05.12.2012 per rimanervi 15 giorni consecutivi (art. 30 della L.R.n°38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

__ E' stata comunicata con lettera n. _____ - in data _____ alla Prefettura in relazione al disposto dell'art.135 del Decreto Legislativo n° 267/2000;

__X_ è stata comunicata, con lettera n. 4828 in data 05.12.2012 ai capigruppo consiliari (art. 30 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

__ E' stata trasmessa al Co.Re.Co. per iniziativa della Giunta Comunale (art. 31, comma 1 della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni).

Dalla Residenza Comunale lì _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Balloi Dr.ssa Natalina)

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'Ufficio.

ATTESTA

CHE la presente deliberazione, in applicazione del Decreto legislativo n° 267/2000 e della L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni ed integrazioni;

__ E' stata trasmessa con lettera n. _____ in data _____, al Co.Re.Co., a richiesta dei sigg. Consiglieri per il controllo:

__ nei limiti della illegittimità denunciate;

__ perché ritenuta viziata di incompetenza o assunta in contrasto con atti fondamentali del Consiglio;

__ E' stata trasmessa con lettera n. _____, in data _____, al Co.Re.Co. a richiesta del Sig. Prefetto fatta con lettera n. _____, in data _____

E' divenuta esecutiva _____;

__ decorsi 10 gg. dalla pubblicazione;

__ decorsi 20 gg. dalla ricezione da parte del Co.Re.co.;

__ dell'atto;

__ dei chiarimenti o elementi integrativi di giudizio richiesti;

__ senza che sia stata comunicata l'adozione di provvedimento di annullamento.

Avendo il Co.Re.Co. comunicato di non aver riscontrato vizi di legittimità.

__ E' stata affissa all'Albo Pretorio Comunale, come prescritto dalla L.R. n° 38/1994 e successive modificazioni e integrazioni;

Dalla Residenza Comunale, lì _____

Il Segretario Comunale
(Balloi Dr.ssa Natalina)

È COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

GIRASOLE LÌ 05.12.2012

Il Segretario Comunale (Balloi dr.ssa Natalina)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 69 del Reg.

Data **05.12.2012**

OGGETTO:	SERVIZIO INSERIMENTI LAVORATIVI A FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE - ATTO DI INDIRIZZO PER L'AFFIDAMENTO A COOPERATIVE SOCIALI COSTITUITE AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 1, LETT. B) DELLA LEGGE 381/91.
-----------------	--

L'anno duemiladodici il giorno **cinque** del mese di **Dicembre** alle ore **16,30** nella Sala delle adunanze del Comune suddetto, regolarmente convocata, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei Signori:

		PRESENTE	ASSENTE
CONGIU GIANLUCA	SINDACO	X	
PIRAS LODOVICO	ASSESSORE	X	
DEMURTAS LORIS	ASSESSORE	X	
MURGIA LUCIA	ASSESSORE		X

Risultato il numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. Gianluca Congiu nella sua qualità di Sindaco.

Assiste il Segretario Comunale Balloi Dr.ssa Natalina

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il D.Lgs.vo 18 agosto 2000, n°267;

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

X Il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità Tecnica;

X Il Responsabile del servizio Ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;

ai sensi dell'art. 49 c.1 del Decreto Legislativo 267/2000 e successive modificazioni hanno espresso parere FAVOREVOLE, che allegato al presente atto sotto la lett. "A" ne costituisce parte integrante e sostanziale;

PREMESSO CHE:

- nel territorio sono presenti molte persone che, per una molteplicità di cause, si trovano in condizioni di svantaggio e difficoltà tali da render loro difficile la possibilità di avere occasioni di inserimento o reinserimento nel mondo del lavoro;
- tali persone svantaggiate in moltissimi casi sono individuabili come soggetti svantaggiati ai sensi dell'art. 4 primo comma della legge n. 381/91;
- l'art. 5 della legge 381/91, come sostituito dall'art. 20 della legge 52/1996 prevede che gli enti pubblici, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possano stipulare convenzioni con cooperative di tipo B) purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'art. 4 primo comma della legge 381/1991 e purché le forniture di beni/servizi oggetto di convenzione abbiano un importo inferiore ai limiti che comportano l'applicazione delle direttive dell'Unione Europea in materia di appalti di forniture di beni e servizi;
- tale possibilità di convenzionamento con cooperative sociali di tipo B) della predetta legge 381/91 è stata peraltro rimarcata dalla L.R. 3/2008 che al comma 34 dell'art. 8 "Disposizioni nel settore sanitario e sociale" prevede per la realizzazione degli interventi di sostegno economico lo svolgimento di attività lavorative realizzate prioritariamente attraverso Cooperative di inserimento lavorativo di tipo B);
- le cooperative di tipo B) sono, pertanto, definite dalla legge 381/91 come cooperative aventi lo scopo di perseguire l'interesse generale della Comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate;

CONSIDERATO:

- che il Comune di Girasole, ai sensi dell'articolo 5 della legge 381/91, al fine di creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4 della legge, può quindi stipulare convenzioni con le cooperative sociali di tipo B) per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari il cui importo al netto dell'IVA risulti inferiore agli importi per le quali si debbono applicare le direttive dell'Unione Europea in materia di appalti pubblici;
- che nella comunità locale la non irrilevante, e peraltro crescente, presenza di persone svantaggiate tende ad essere sempre più emarginata dal mercato del lavoro con la conseguente tendenza all'aggravamento della loro marginalità sociale;
- che vi è, pertanto l'oggettiva necessità di interventi volti a promuovere occasioni di lavoro per le persone svantaggiate del territorio utilizzando lo strumento convenzionale con cooperative sociali di tipo B) e che tale scelta è coerente e compatibile con quanto previsto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che nell'ambito della programmazione e dotazione finanziaria relativa ai Servizi Socio-Assistenziali di ambito comunale, sono previsti interventi finalizzati a favorire il reintegro sociale di persone socialmente svantaggiate mediante inserimenti lavorativi protetti da finanziarsi con fondi comunali e fondi regionali derivanti da interventi finalizzati ad azioni di contrasto alla povertà;

RITENUTO:

- di valorizzare le risorse presenti nel territorio impegnate in attività di promozione della comunità locale con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione;
- di favorire pertanto lo sviluppo e l'operatività delle cooperative sociali di tipo B) costituite ai sensi della legge 381/91, art. 1 lettera b);
- di realizzare azione di supporto a queste cooperative sociali stipulando quindi convenzioni per la fornitura di beni/servizi all'uopo individuati;

RITENUTO quindi opportuno avvalersi della facoltà di affidamento diretto a cooperative sociali di tipo B) per la gestione e il coordinamento degli interventi finalizzati a favorire il reintegro sociale di persone socialmente svantaggiate mediante Inserimenti lavorativi protetti da finanziarsi con fondi comunali e fondi regionali derivanti da interventi finalizzati ad azioni di contrasto alla povertà;

RITENUTO pertanto di realizzare le attività di utilità collettiva, quali a titolo di esempio pulizia di strade comunali e aree pubbliche del paese, piccoli compiti amministrativi, accompagnamento scuolabus, ecc....., con importo inferiore alla soglia di applicazione delle direttive dell'Unione Europea, avvalendosi di una Cooperativa sociale di tipo B);

VISTI:

- l'art. 3 TUEL 267/2000 che definisce quali funzioni essenziali dell'ente quelle di rappresentare la propria comunità, di curarne gli interessi e coordinarne lo sviluppo e ritenendo in tal senso compito dell'Amministrazione valorizzare le risorse presenti nel territorio ed impegnate nella promozione della comunità locale con particolare attenzione tuttavia alle fasce deboli della popolazione;
- la legge 8 novembre 1991, n. 381, "Disciplina delle cooperative sociali", e successive modificazioni e integrazioni";
- il decreto legislativo 24 marzo 2006, n. 155 "Disciplina dell'impresa sociale a norma della legge 13 giugno 2005, n°118"
- la legge regionale 22 aprile 1997, n. 16 "Norme per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale";
- la D.G.R. n. 51/10 del 24 novembre 1998, con la quale sono stati approvati gli schemi di convenzioni-tipo tra le Cooperative Sociali e le Amministrazioni Pubbliche operanti in Sardegna in attuazione dell'art. 10, I° comma della L. R. 16/97;

VISTI i pareri favorevoli del Responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e del Responsabile di ragioneria in ordine alla regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n° 267/2000 e ss.mm.ii;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

DI PRENDERE ATTO di quanto espresso in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;

DI AVVALERSI per le motivazioni di cui in narrativa, di una cooperativa sociale di tipo B) per la gestione e il coordinamento degli interventi finalizzati a favorire il reintegro sociale di persone socialmente svantaggiate mediante Inserimenti lavorativi protetti da finanziarsi con fondi comunali e fondi regionali derivanti da interventi finalizzati ad azioni di contrasto alla povertà;

DI STABILIRE, inoltre, che, in conformità alla normativa richiamata in premessa, le convenzioni da stipularsi con le cooperative sociali di tipo B) devono essere finalizzate alla creazione di opportunità di lavoro per le persone svantaggiate ed i servizi oggetto di convenzione devono essere di importo inferiore ai limiti che comportano l'applicazione delle direttive dell'Unione Europea in materia di appalti di forniture di beni e servizi;

DI DEMANDARE agli uffici competenti l'adozione dei provvedimenti conseguenti;

DI DARE ATTO che la spesa complessiva presunta annuale pari a €. 17.424,00, verrà fatta gravare per €. 3.000,00 sul Bilancio di previsione 2012 e per la differenza sul Bilancio 2013, dove verrà prevista la necessaria disponibilità;

DI DICHIARARE la presente, con separata votazione palese ed unanime immediatamente esecutiva ai sensi di legge.